



Politica di impegno

Approvata il 24/02/2023

Sommario

1. Premessa	3
2. Introduzione	3
3. Il modello del Fondo	3
4. Modalità di attuazione della raccomandazione	4
5. Rendicontazione agli <i>stakeholder</i>	6

1. Premessa

La presente Politica di Impegno è stata redatta in osservanza del Decreto Legislativo 10 maggio 2019, n. 49, di recepimento della Direttiva (UE) 2017/828 (Shareholder Rights Directive II), che disciplina le modalità con le quali i gestori di attivi monitorano le società partecipate e dialogano con esse.

Tale Decreto interviene, per quanto di interesse, sul d.lgs. 58/1998 (Testo unico delle disposizioni in materia di intermediazione finanziaria, di seguito “TUF”), introducendo la nuova sezione I-ter, intitolata “Trasparenza degli investitori istituzionali, dei gestori di attivi e dei consulenti in materia di voto” nella Parte IV, Titolo III, Capo II del medesimo Decreto, le cui disposizioni sono entrate in vigore il 10 giugno 2020. In raccordo con le disposizioni del TUF sopra citate, è stato inserito nel d.lgs. n.252/2005 il nuovo art. 6-bis, intitolato “Trasparenza degli investitori istituzionali”, il quale richiama l’obbligo per i fondi pensione qualificati come investitori istituzionali di osservare le predette disposizioni del TUF ed attribuisce alla COVIP il potere di dettare disposizioni di attuazione, in conformità a quanto previsto dal predetto TUF.

2. Introduzione

Il Fondo Pensione per il Personale delle Aziende del Gruppo UniCredit (di seguito Fondo Pensione o Fondo), quale investitore istituzionale, è consapevole dell’importante ruolo che può svolgere nel privilegiare investimenti in società caratterizzate da principi di corporate governance e comportamenti solidi, etici e trasparenti. Il Fondo ritiene infatti che buoni standard di governance e una costante attenzione ai temi della sostenibilità contribuiscano ad alimentare la fiducia nel mercato dei capitali e che il ruolo svolto dagli investitori istituzionali sia fondamentale nella dialettica interna alle società partecipate.

Il Fondo, in qualità di firmatario dei “Principi per gli Investimenti Sostenibili” delle Nazioni Unite (UN PRI), presta particolare attenzione agli aspetti della tutela ambientale, sociale e del rispetto della governance delle società in cui investe, nella convinzione che politiche e pratiche di governo societario, che incorporino attenzione e rispetto per questi temi siano in grado di creare valore per gli azionisti nel lungo termine.

Il Fondo ha pertanto adottato *Linee Guida degli investimenti Sostenibili* che tengono conto di tali fattori (cd. “Environmental, Social and Governance factors” - ESG) e di principi di Investimento Sostenibile e Responsabile (cd. “Sustainable and Responsible Investments” - SRI).

Al fine di salvaguardare ed aumentare il valore per i propri aderenti e per i positivi impatti sociali il Fondo Pensione ha deciso, nella selezione degli emittenti in cui investire, di prestare particolare attenzione agli aspetti relativi alla sostenibilità e ai temi dei diritti umani, del lavoro, dell’ambiente; ha, inoltre, ritenuto opportuno incoraggiare le imprese ad agire in modo sostenibile e rispettoso negli interessi più ampi di tutti gli *stakeholders*, rendendo la propria attività duratura e profittevole nel tempo, mediante un dialogo ed un monitoraggio attivo delle società in cui investe tramite l’“engagement”, nonché tramite la partecipazione alle relative Assemblee degli azionisti.

3. Il modello di gestione degli investimenti del Fondo

Il Fondo adotta un sistema di gestione basato su investimenti diretti e su veicoli di investimento proprietari quali SICAV UCITS, SICAV-SIF e FIA immobiliari, specializzati per tipologia degli attivi, ossia, rispettivamente, per strumenti finanziari quotati “tradizionali”, fondi di investimento “alternativi” ed investimento immobiliare in Italia.

Nel modello adottato per la gestione finanziaria delle risorse il Fondo investe il patrimonio dei singoli Comparti mediante l'acquisizione di quote dei suddetti veicoli e di quote di FIA sulla base delle linee guida strategiche (Asset Allocation Strategica – AAS) decise dal Consiglio di Amministrazione per ognuno di essi.

Nell'ambito dell'AAS dei Comparti l'investimento azionario ricopre un ruolo fondamentale per il perseguimento dei propri obiettivi di rischio rendimento; la diversificazione delle società emittenti target è elevata, in quanto il veicolo di investimento – Effepilux SICAV (la SICAV) – investe prevalentemente mediante replica passiva di indici SRI che coprono i principali mercati.

Per la disciplina dell'esercizio dei diritti di voto la società veicolo, soggetto titolare dei diritti connessi alle azioni, ha adottato una *Voting Rights Policy* e una politica di impegno, che risultano perfettamente allineate a quelle del Fondo, da cui promanano.

Per la partecipazione assembleare tramite *proxy voting*, Effepilux Sicav si avvale della propria Management Company.

4. Modalità di attuazione della raccomandazione

Al fine di integrare il proprio impegno in qualità di azionista, mediato, come descritto al paragrafo 3, per il tramite di Effepilux Sicav, il Fondo ha pertanto promosso l'adozione di misure al fine di:

1. monitorare gli eventi societari;
2. valutare modalità e termini per l'eventuale esercizio dei diritti di intervento e di voto, sulla base di una valutazione costi-benefici che, come meglio descritto sub. 4.2, consideri anche obiettivi e politica di investimento dei portafogli gestiti;
3. valutare l'opportunità di promuovere singolarmente o unitamente ad altri stakeholders misure di sollecitazione.

4.1 Monitorare gli eventi societari

Il Fondo Pensione mediante la propria società di investimento monitora attivamente gli eventi societari delle società nelle quali investe. Gli aspetti esaminati nell'attività di monitoraggio riguardano:

- governance (es: modifiche statutarie, nomina CdA, incentivazione del management, conflitti di interesse) e sua evoluzione;
- risultati finanziari e non, valutazione dei rischi che potrebbero avere impatti nel lungo termine;
- strategia e struttura del capitale.

La Sicav valuta la partecipazione alle assemblee e l'esercizio del diritto di voto alla luce di una serie di fattori esaminati nel successivo paragrafo 4.2.

4.2 Modalità e termini per l'esercizio di voto

L'esercizio dei diritti di voto relativi ad asset detenuti direttamente dal Fondo rientra nella competenza esclusiva del Consiglio di Amministrazione, tenuto all'osservanza dell'adottata disciplina in materia di conflitti di interesse.

Compete in via esclusiva ai Board della SICAV l'esercizio dei diritti di voto inerenti gli strumenti finanziari acquistati in via diretta o dai Gestori convenzionati. Tale esercizio avviene nel rispetto delle policy/procedure sui conflitti di interesse e sull'esercizio dei diritti di voto depositate presso l'Autorità di sorveglianza in conformità alla normativa che regola le SICAV UCITS.

Nell'ipotesi di gestione convenzionata, il Gestore è tenuto a far rilasciare al Board la necessaria documentazione dalla Banca Depositaria in tempo utile, nonché a comunicare preventivamente i contenuti dei singoli ordini del giorno, collaborando per la formazione degli orientamenti e delle istruzioni di voto vincolanti, che vengono impartiti dal Board. Quest'ultimo, nell'ambito dell'esercizio dei propri poteri di delega, può conferire al Gestore la facoltà di voto mediante idonea procura.

Effepilux Sicav, considerato l'alto numero di azioni detenute all'interno del mandato passivo implementato attraverso il proprio sub-fund azionario, adotta un approccio mirato alla corporate governance che prevede la selezione degli "emittenti rilevanti" in Italia e in paesi dell'UE, in considerazione:

- della quota detenuta nelle società partecipate;
- dell'utilità dell'interazione rispetto agli interessi dei patrimoni gestiti;
- della rilevanza dell'esposizione a rischi ESG;
- della possibilità di incidere sulle decisioni in relazione alle azioni con diritto di voto possedute, ad esempio anche mediante accordo con altri investitori istituzionali.

Con specifico riferimento alle motivazioni che guidano la scelta di esercitare i diritti di intervento e di voto, il Fondo ha definito e condiviso con la SICAV i seguenti criteri di tipo quantitativo e qualitativo:

- partecipare alla vita assembleare di quelle società nelle quali si detengano quote significative di capitale, quali di tempo in tempo individuate nelle procedure interne della Sicav;
- partecipare alle Assemblee giudicate rilevanti nell'interesse dei patrimoni gestiti al fine di esprimere le proprie posizioni su argomenti ritenuti di particolare interesse, eventualmente anche in difesa o a supporto degli interessi degli azionisti di minoranza;
- partecipare alle Assemblee in cui vengono deliberate operazioni straordinarie se, in funzione degli interessi dei patrimoni gestiti, la partecipazione è necessaria per supportare o contrastare l'operazione proposta;
- incoraggiare la trasparenza nella strategia di investimento e il controllo sulle operazioni con parti correlate;
- influenzare la remunerazione degli amministratori dell'azienda per creare un collegamento coerente tra retribuzione e risultati.

Pertanto la SICAV ha facoltà di non esercitare il diritto di voto nei casi in cui ciò potrebbe non tradursi in un vantaggio per i patrimoni gestiti, ad esempio qualora:

- l'ordine del giorno non preveda argomenti significativi;
- la detenzione di "quote significative di capitale" abbia carattere temporaneo e rientri in una strategia di investimento di breve termine;
- i costi amministrativi associati a tale processo siano rilevanti in relazione all'ammontare effettivamente detenuto e alla concreta possibilità di influenzare il voto assembleare.

Per gli OICVM, Effepilux Sicav verifica la compatibilità delle politiche di impegno delle case di gestione con le proprie (e del Fondo), con cadenza almeno annuale e in quelle circostanze in cui le società di gestione ne comunichino variazioni.

4.3 Opportunità di promuovere misure di sollecitazione

Per i temi ESG il Fondo esercita l'*engagement* con misure di sollecitazione rivolte ad alcune aziende selezionate annualmente con il supporto dell' advisor di responsabilità sociale, che si sostanziano in:

- a) invio, per il tramite di Effepilux Sicav, di lettere di sensibilizzazione e/o incontri con il management (*engagement individuale*);
- b) campagne di pressione promosse direttamente o da più soggetti nazionali e internazionali, cui il Fondo aderisce (*engagement collettivo*).

Il Fondo riconosce, infatti, i benefici che possono derivare dall'attivazione di forme di engagement collettivo con altri investitori: in particolare valuta ed adotta tale soluzione quando ritiene che sia la scelta più efficace per migliorare la comunicazione con gli emittenti. Tale circostanza può verificarsi in caso di eventi societari significativi o di problematiche di interesse pubblico.

Lo stato del rapporto intrattenuto con le imprese sollecitate e la qualità dei risultati conseguiti dall'engagement vengono periodicamente valutati dal Consiglio di Amministrazione, che ne fornisce informativa ad Effepilux Sicav in modo da favorire il dialogo sugli aspetti extra-finanziari dell'investimento.

Conflitti di interesse

Al fine di assicurare che il diritto di voto sia esercitato nell'esclusivo interesse degli Iscritti, la sua valutazione deve sempre considerare le situazioni in cui sussistono potenziali conflitti di interesse, conformemente a quanto descritto nella Policy sui conflitti di interesse adottata dal Fondo e dalla Sicav. In tal senso la Sicav non esercita il diritto di voto inerente alle azioni di pertinenza dei patrimoni gestiti emesse da società direttamente o indirettamente di riferimento (es. del Gruppo UniCredit).

Rendicontazione agli stakeholders

Il Fondo pubblica la Politica di impegno e le sue eventuali modifiche entro quindici giorni dalla loro adozione da parte dell'organo amministrativo; la politica di impegno rimane a disposizione del pubblico almeno per i tre anni successivi al termine della sua validità.

Per la suddetta pubblicazione il Fondo ricorre al proprio sito web (www.fpunicredit.eu) e con periodicità annuale, entro il 28 febbraio (sempre che non intervengano modifiche sostanziali in corso d'anno), fornisce, sempre tramite il predetto sito, informazioni agli aderenti sulla strategia di investimento, sulle modalità di attuazione della politica di impegno, sulle motivazioni delle iniziative di voto concretamente adottate.

Il Fondo, inoltre, rende pubblico in che modo gli elementi principali della strategia di investimento azionario sono coerenti con il profilo e la durata delle passività, in particolare di quelle a lungo termine, e in che modo contribuiscono al rendimento a medio e lungo termine degli attivi.

L'esposizione all'investimento azionario, ad esclusione della quota di partecipazione al capitale di Banca d'Italia, avviene principalmente tramite l'investimento in quote di Effepilux Sicav - Azionario.

All'interno di Effepilux Sicav Azionario, che ha una allocazione target così suddivisa:

- 31,5% Azionario Europa,
- 21% Azionario Nord America,
- 9,5% Azionario Pacifico,
- 28% Azionario Emergenti,
- 10% Azionario Low Volatility,

l'investimento in azioni in Europa, Nord America e Pacifico è implementato tramite un mandato di gestione passivo che ha come benchmark un composite di indici MSCI SRI (Social Responsible Investments), così suddivisi:

- 51% MSCI Europe SRI Total Return Eur Hedged,
- 33% MSCI North America SRI Total Return Eur Hedged,
- 16% MSCI Pacific SRI Total Return Eur Hedged.

Diversamente l'esposizione alla componente mercati emergenti ed azionario a bassa volatilità è conseguita tramite l'investimento in fondi OICVM.

La politica di investimento del Fondo Pensione è differenziata per Sezioni.

La Sezione a Contribuzione gestisce esclusivamente la fase di accumulo degli Iscritti. In tale fase si è tenuto conto dell'esigenza di offrire prodotti differenziati per diversi orizzonti temporali. Il modello adottato, pur associando ad ogni Comparto l'orizzonte temporale obiettivo (target date), non presenta meccanismi life-cycle, e concede agli iscritti la flessibilità di allocare la propria posizione individuale nel modo più funzionale rispetto alle soggettive propensioni al rischio, alla presenza o meno di altre forme di investimenti con finalità di tipo previdenziale e all'approssimarsi dell'età pensionabile.

Gli obiettivi della politica di investimento della Sezione a Prestazione possono essere così riassunti:

- generare rendimenti tendenti nel lungo periodo a preservare il valore reale delle rendite pensionistiche, compatibilmente con l'assunzione di un adeguato livello di rischio;
- generare flussi di cassa che permettano nel tempo di erogare le prestazioni attese per fronteggiare le rendite.

Pertanto, il peso degli investimenti azionari varia in relazione agli obiettivi di investimento e al profilo di rischio dei singoli comparti. Il ruolo della componente azionaria nei portafogli è quello di realizzare l'accrescimento del capitale investito; la compresenza di altre asset class

nei portafogli consente di diversificare la volatilità associata agli investimenti azionari e di ridurre il grado di rischio complessivo dei comparti.

In particolare, nelle linee di investimento della Sezione a Contribuzione (3 Anni, 10 Anni e 15 Anni), che investono nello stesso insieme di classi d'attivo ma con allocazioni diverse, il peso della componente azionaria aumenta proporzionalmente rispetto all'orizzonte temporale - e al profilo di rischio - dei comparti. Al crescere della componente azionaria, aumenta in maniera correlata anche il contributo della stessa sia al rendimento che al rischio (standard deviation) attesi dei comparti.